

Comunicato stampa

Fondi d'infrastruttura di trasporto: necessari alcuni adattamenti
economiesuisse chiede priorità e trasparenza finanziaria

La capacità della rete stradale attuale sta giungendo in parte ai suoi limiti. Le conseguenze economiche legate a questo intasamento sono importanti. S'impongono misure negli agglomerati e sui principali assi stradali. Un sistema di trasporti ben sviluppato e in buono stato di funzionamento è una condizione per un'economia prospera e un fattore economico decisivo. Nel complesso, il progetto sottoposto a consultazione in aprile dal Consiglio federale sul fondo d'infrastruttura va nella giusta direzione: si tratta di risolvere i problemi di trasporto negli agglomerati, di portare a termine e di garantire la funzionalità della rete delle strade nazionali e di mantenere l'infrastruttura nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

economiesuisse deplora l'assenza, nel rapporto che accompagna la procedura di consultazione, della necessaria trasparenza in materia di finanziamento, nonché di un punto di vista globale e di una pianificazione finanziaria a lungo termine in merito all'utilizzazione delle tasse destinate al settore dei trasporti. La Federazione delle imprese svizzere respinge risolutamente ogni aumento del supplemento sugli oli minerali, nonché qualsiasi imposta supplementare. Inoltre, economiesuisse preferisce un concetto globale con un solo fondo e la creazione di una legge federale unica alla soluzione proposta dal Consiglio federale comportante due fondi e due leggi separate.

economiesuisse chiede che anche nel settore dei trasporti i mezzi disponibili siano utilizzati con efficacia e si concentrino su progetti d'infrastruttura e su offerte le più redditizie possibili in merito ai trasporti pubblici e privati. Ciò è possibile seguendo basi consolidate e trasparenti in materia di flusso di trasporti, di capacità e di grado d'utilizzazione nonché attraverso criteri finanziari, di economia aziendale e di redditività economica. Nel campo dei trasporti coloro che assumeranno decisioni non sfuggiranno alla necessità, sempre più frequente, di ponderare tutti i progetti e le offerte in funzione della loro utilità e di fissare di conseguenza le priorità, anche quando si tratta di estendere la rete delle strade nazionali e di colmare le sue lacune.

Lugano, 13 luglio 2005

